



Organizzazione e chiamata del Soccorso Alpino





CHIAMATA ED AZIONE DI SOCCORSO

112



Numero Unico Emergenza

Emergenza

112



POLIZIA
DI
STATO



CARABINIERI



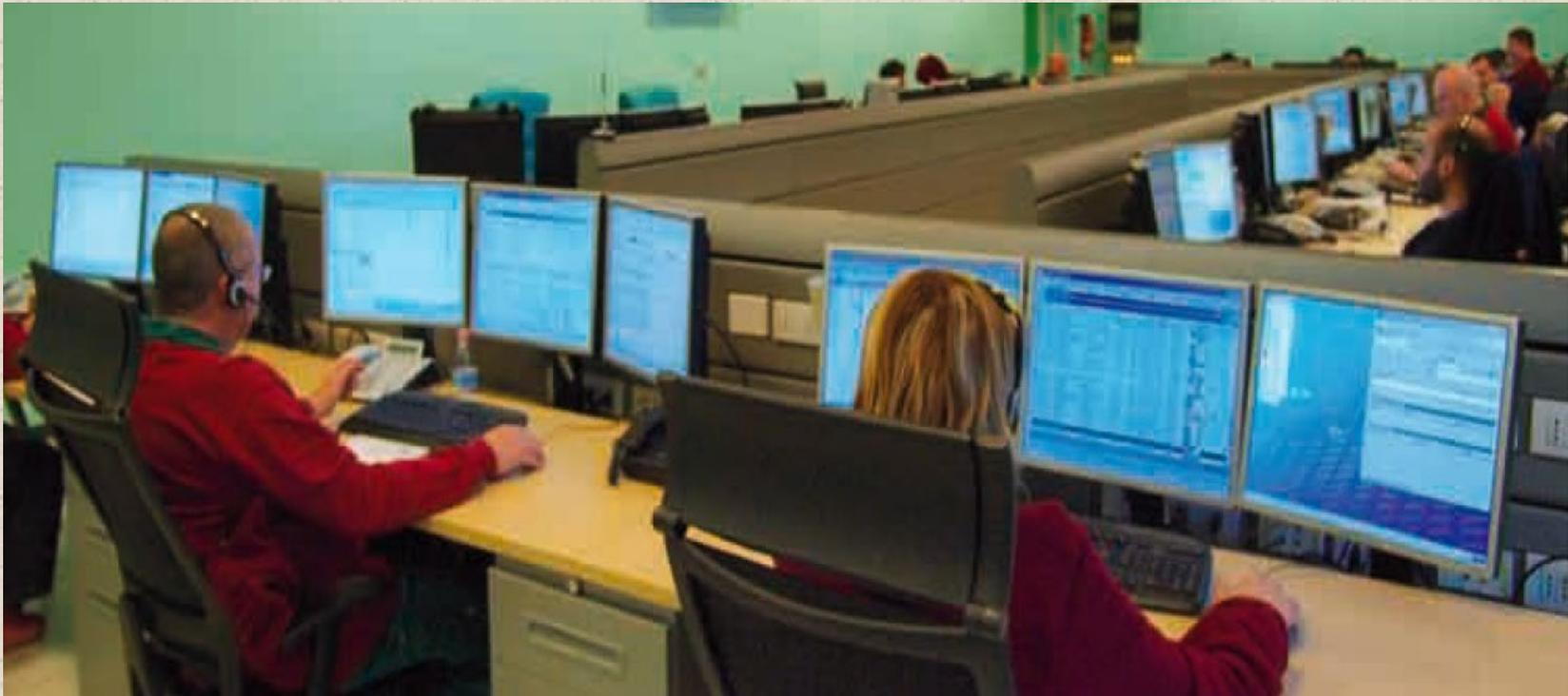
VIGILI DEL FUOCO
CORPO NAZIONALE



CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO

Tutti i 365 giorni dell'anno e 24 ore su 24 un Tecnico del Soccorso Alpino opera nella Centrale Operativa dei servizi di emergenza

Il suo compito è quello di gestire a livello tecnico i soccorsi in ambiente ipogeo, montano e definire quali risorse inviare e come inviarle.





GeoResQ è un servizio di geolocalizzazione e d'inoltro delle richieste di soccorso dedicato a tutti i frequentatori della montagna ed agli amanti degli sport all'aria aperta.

Il servizio, gestito dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) e promosso dal Club Alpino Italiano (CAI). Consente di determinare la propria posizione geografica, di effettuare il tracciamento in tempo reale delle proprie escursioni e in caso di necessità l'inoltro degli allarmi e delle richieste di soccorso attraverso la centrale operativa GeoResQ.

COME SCARICARE ED INSTALLARE GEORESQ SUL TUO SMARTPHONE:

Il servizio è abbinato alla persona, al proprio smartphone ed al proprio numero di telefono.

Il servizio prevede la possibilità di trasferire GeoResQ da uno smartphone ad un altro, ma l'efficacia del sistema ed in particolare dell'inoltro delle richieste d'aiuto è vincolata all' utilizzo del proprio numero di telefono. L'adesione al servizio prevede i seguenti passaggi:

Registrazione sul portale www.georesq.it Installazione e attivazione dell'APP sul proprio smartphone dopo averla scaricata dallo Store riferito al proprio sistema operativo: Google Play per Android, App World per Black Berry, App Store per iOS • Sottoscrizione e pagamento dell'abbonamento. Alla prima attivazione si ha 15gg di prova gratuita.

Nella sola Regione Autonoma Valle d' Aosta è inoltre attivo il Canale Emergency (161.300 MHz), una rete-radio ufficiale tramite la quale è possibile allertare il Soccorso Alpino, al pari di una chiamata al 118 la chiamata SOS/112 non è sempre effettuabile! Per chiamare il 112 è necessario che nella zona in cui ci troviamo ci sia la copertura di almeno uno dei tre operatori di telefonia mobile italiani (TIM, Vodafone o Wind).



RRM
RETE RADIO MONTANA

FREQUENZA RADIO NAZIONALE
PMR-446
CANALE 8-16
(446.09375 MHz
con tono subaudio (CTCSS)
in TX/RX di 114.8 Hz)

Più sicurezza
in montagna
con le
comunicazioni radio

www.reteradiomontana.it

Dove? è successo



Cosa? è successo, come e quando

Quanti? sono coinvolti

Quali? ferite o emergenze mediche si sono



Chi? sta chiamando (nome), luogo, numero di telefono

Il SA, in svolge la propria attività di Soccorso Sanitario e Protezione Civile in convenzione con, rispettivamente, il Dipartimento di Emergenza Sanitaria 118 ed il Dipartimento di Protezione Civile.



Tutti i 365 giorni dell'anno e 24 ore su 24, in Italia 242 Tecnici Alpini e 27 Speleo sono reperibili sul territorio per garantire servizio di soccorso sanitario in ambiente impervio ed ipogeo (Stazione di Soccorso). Il compito della Stazione allertata tramite il Tecnico reperibile sul territorio, in genere il Capostazione o suo stretto collaboratore, è quello di ricevere dalla Centrale Operativa la notifica della richiesta di soccorso ed in breve tempo concretizzare l'azione più idonea per portare soccorso al richiedente.





Tutti i 365 giorni uno o due Tecnici del S.A. sono presenti nelle basi di Elisoccorso nelle ore di operatività (Effemeridi) per i servizi regionali di elisoccorso sanitario. Il compito del Tecnico sull'elisoccorso è quello di garantire la sicurezza della componente Sanitaria (medico ed infermiere) in tutte le missioni, ed il recupero degli infortunati in ambiente montano o ipogeo.

Nel Periodo invernale è presente anche una unità cinofila da Valanga per base



Attualmente le Basi di Elisoccorso in Piemonte sono 4:

1. Torino c/o Aero-superficie di Corso Marche AW139 (24h)
2. Cuneo Levaldigi c/o L'Aeroporto AW 139
3. Alessandria c/o Aero-superficie di Alessandria AW 169
4. Borgosesia c/o Aero-superficie di Borgosesia AW 139

Elisoccorso Notturno

In Piemonte il servizio di elisoccorso notturno è attivo dal novembre 2014.

La Base Elisoccorso di Torino garantisce 20 ore di attività giornaliera in relazione alle effemeridi stagionali ed alle condizioni meteorologiche. L'operatività notturna ha inizio a partire da un'ora dopo il termine del servizio diurno e termina alle ore 04:30 a.m.. Sono previsti due fermi macchina giornalieri rispettivamente di un'ora tra la fine del diurno e l'inizio del notturno e di tre ore tra la fine del notturno e l'inizio del diurno al fine di consentire le necessarie operazioni manutentive giornaliere.

A oggi sono 145 i siti operativi e idonei, con una particolare attenzione per le zone disagiate o montane.



Tipologie di Soccorso

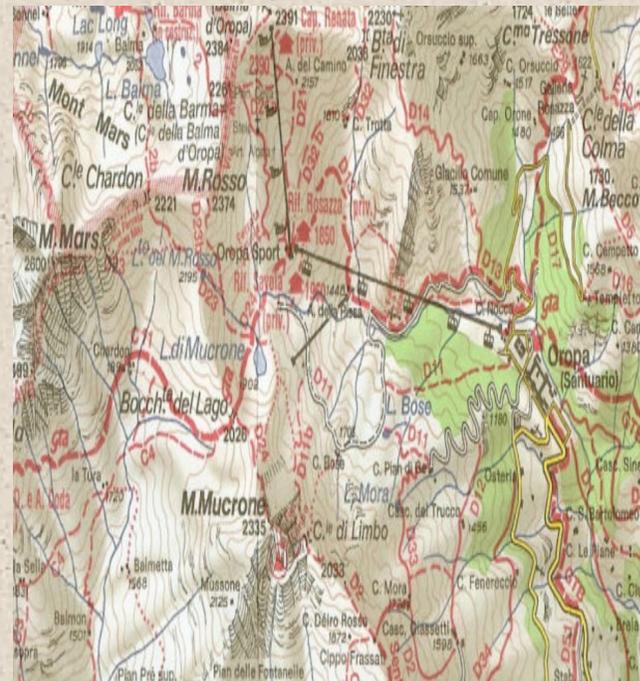
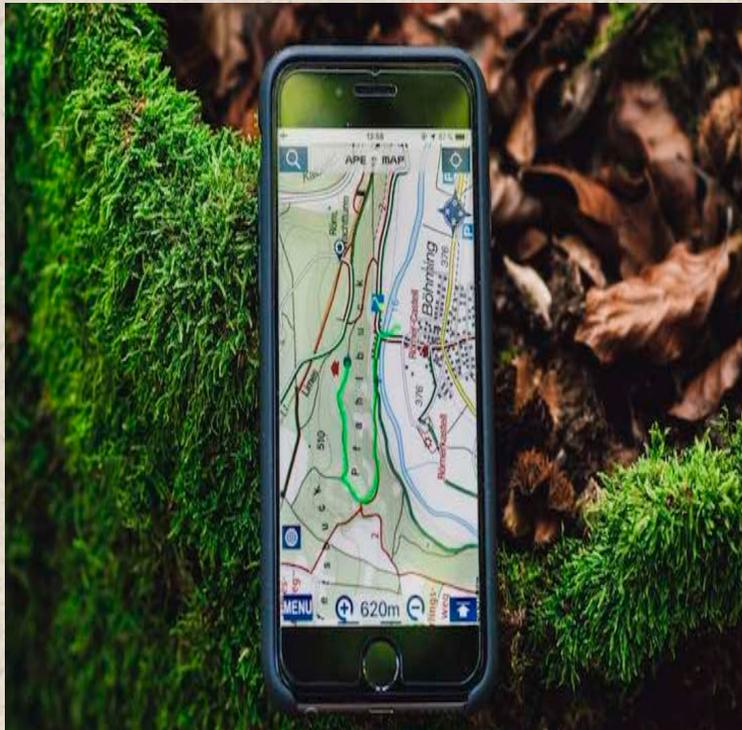
A seconda del risultato dell'intervista di cui abbiamo parlato prima, il soccorso può essere effettuato tramite mezzo AEREO oppure tramite le squadre di terra.

[Soccorso Alpino VIII delegazione Valsesia - Valessera.mp4](#)



COSA PUO' FARE UN LAICO

where **ARE** U



Inoltre vi potranno essere chieste le seguenti informazioni:

- le coordinate *GPS* se si è in possesso di uno strumento (preferibilmente in formato *WGS 84*);
- indicazioni di cosa è visibile dalla posizione da cui si sta chiamando (pendio, bosco, cima, rifugio, campanile, torrente, ponte ecc);
- se si vedono fili a sbalzo, teleferiche o linee elettriche, sopra o nelle vicinanze del luogo dell'incidente;
- le condizioni nivo-meteorologiche del momento nella zona in cui ci si trova (visibilità, vento ecc..).

Questo viene fatto mentre le squadre del Soccorso Alpino si preparano, per verificare qual è il metodo più adatto per raggiungere il luogo dell'incidente.

COSA PUO' FARE UN LAICO

- A: valuta la sicurezza ambientale
- A: valuta se la vittima e cosciente
- A: chiamare aiuto e chiedere un DAE
- A: iperestensione della testa
- A: valutazione della pervietà delle vie aeree
- B: guarda, ascolta e senti (GAS) per non più di 10 secondi, e valuta i segni vitali



Valutazione primaria (ABC)



Airway (ARIA)

- valutazione dello stato di coscienza
- della pervietà delle vie aeree



Breath (RESPIRO)

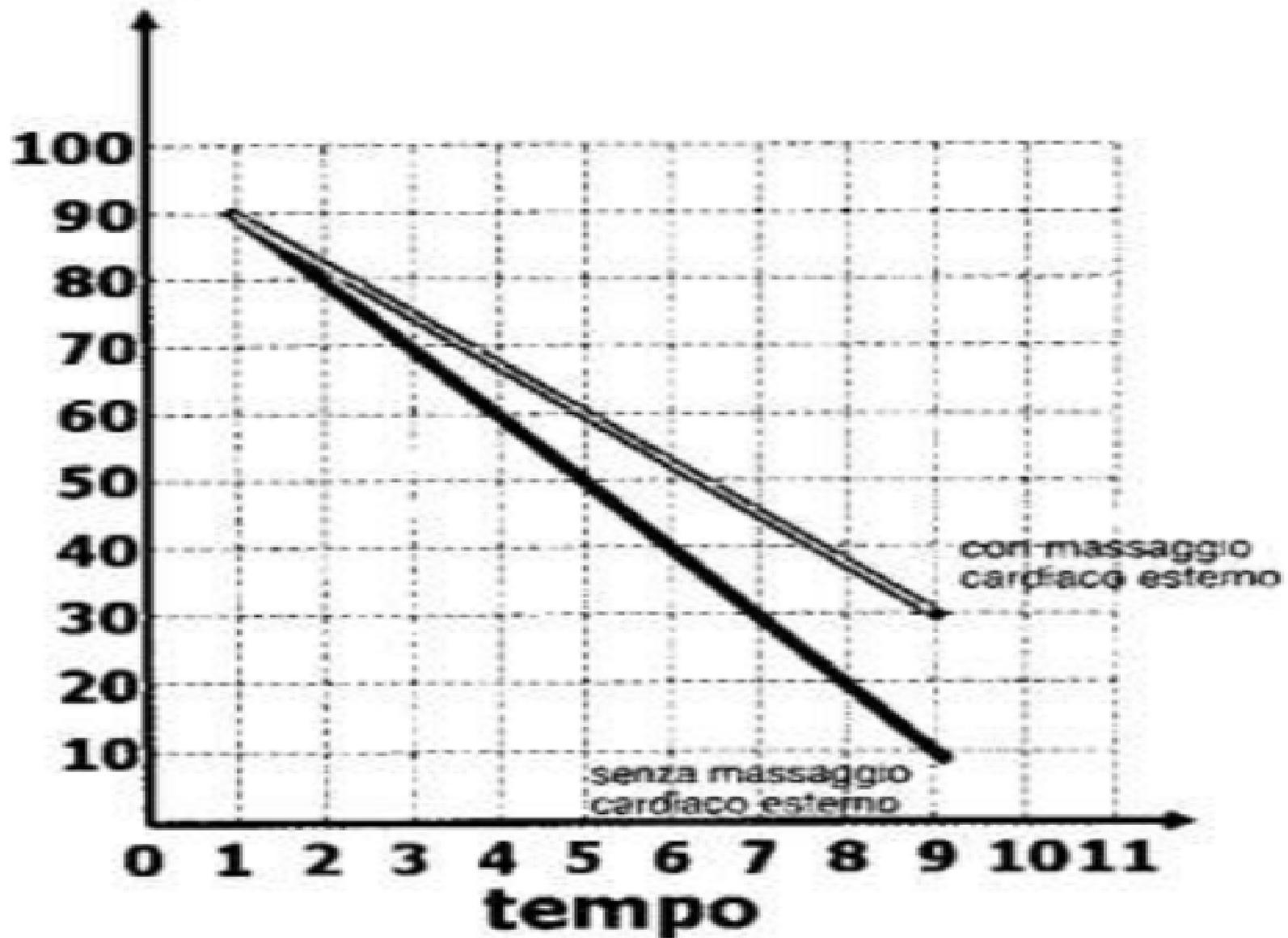
- valutazione dell'attività respiratoria



Circulation (CIRCOLO)

- valutazione dell'attività cardiaca

% sopravvivenza



COME AIUTARE L'ELICOTTERO

Quando si sente il rumore dell'aeromobile occorre assumere la posizione indicata in figura, avendo la cura di mettersi con la schiena rivolta contro vento e mantenendo le braccia alzate, il che significa che si ha bisogno di soccorso, oppure con un braccio alzato ed uno no.

Segnali di Emergenza Internazionali

Chiamata di soccorso: Emettere **6 segnali** acustici od ottici al **minuto** (un segnale ogni 10 secondi), un minuto di intervallo

Risposta di soccorso: Emettere **3 segnali** acustici od ottici al **minuto** (un segnale ogni 20 secondi), un minuto di intervallo



Se c'è **bisogno di aiuto**, si dovrebbero tenere tutte due le braccia in alto in modo che il corpo prenda la **forma di una Ypsilon (Yes)**.

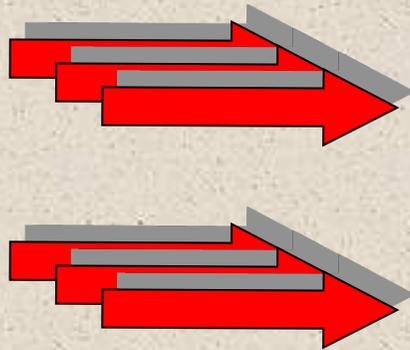
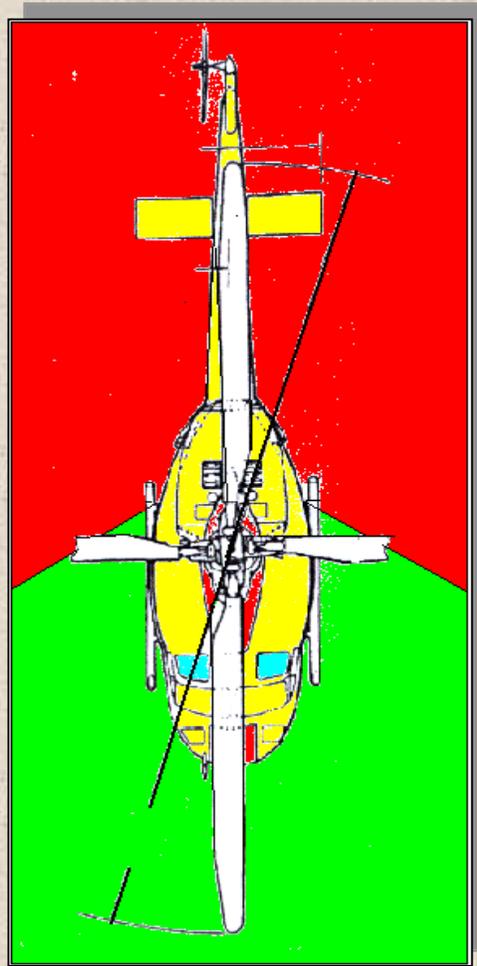
Significato: "**ho bisogno di aiuto**", "**atterrare qui**", "**Sì**" (come risposta a una domanda da parte del pilota o dell'equipaggio dell'elicottero).



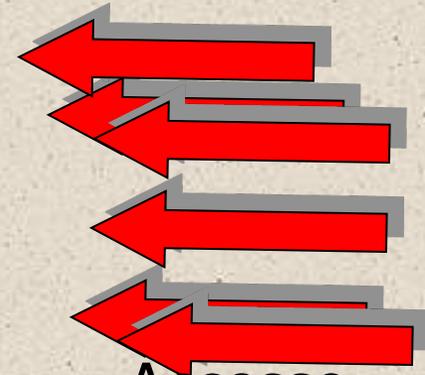
Se **non c'è bisogno di aiuto**, si dovrebbe tenere un braccio in alto e uno in basso in modo che il corpo prenda la **forma di una N (No)**.

Significato: "**non ho bisogno di aiuto**", "**non atterrare**", "**No**" (come risposta a una domanda da parte del pilota o dell'equipaggio dell'elicottero).

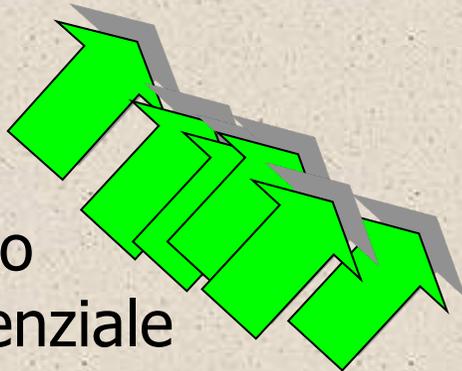




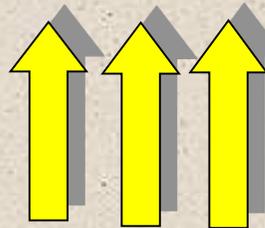
Accesso
VIETATO



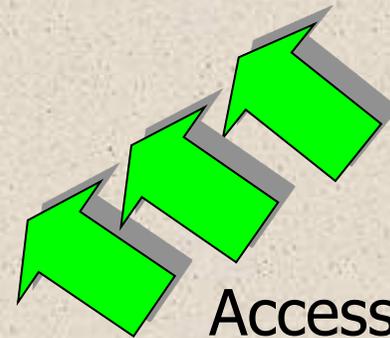
Accesso
VIETATO



Accesso
preferenziale



Accesso
consentito



Accesso
preferenziale

Equipe a Bordo

COMPONENTE AERONAUTICA

- PILOTA
- TECNICO VERRICELLISTA

COMPONENTE TECNICA

- TECNICO di ELISOCCORSO (Soccorso Alpino)
- SQUADRA LOCALE DEL SOCCORSO ALPINO (se necessario)

COMPONENTE SANITARIA

- MEDICO ANESTESISTA/RIANIMATORE
- INFERMIERE PROFESSIONALE (dove previsto)

Il Soccorso Alpino indica l'insieme dei mezzi messi in atto per portare soccorso alle vittime di incidenti o malanni in montagna o, più generalmente, in luoghi impervi dove i normali soccorsi non riescono ad arrivare.

Il Consiglio Centrale del CAI, il 4 settembre, a Bognasco (VB), delibera di finanziare la costituzione di 26 Stazioni di Soccorso Alpino (Commissione soccorsi Alpini).

Il 12 dicembre 1954, a Clusone (BG), trasforma la Commissione soccorsi Alpini in una Direzione del CSA (Corpo di Soccorso Alpino) che raccoglie in un'unica organizzazione tutte le strutture esistenti

Nasce con questo scopo il:

C.N.S.A.S.



C.N.S.A.S.

Struttura operativa del Club Alpino Italiano, libera associazione di volontariato apartitica, apolitica e senza fini di lucro ispirata ai principi di solidarietà e fiducia reciproca tra i soci. Oggi è sezione Nazionale del CAI.

Il CNSAS si articola sul territorio attraverso 21 Servizi costituiti ognuno per ogni regione o provincia autonoma dello Stato italiano. Ad essi convergono 31 Delegazioni alpine e 16 Delegazioni speleologiche che a loro volta racchiudono i Nuclei operativi, chiamati Stazioni, cui spetta il compito di portare soccorso. Le Stazioni alpine sono 242, mentre quelle speleologiche sono 27.

E' inserito tra gli attori nel Servizio Sanitario Nazionale, ha accordi quadro di collaborazione con la Guardia di Finanza e con il Corpo forestale dello Stato.



I compiti del CNSAS

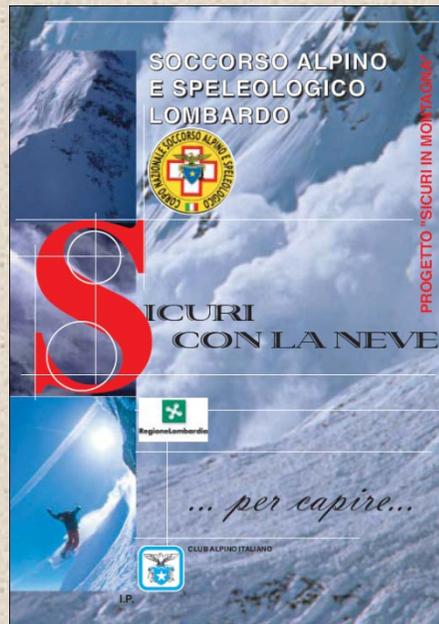
Il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico (CNSAS) è un servizio di pubblica utilità, del Club alpino italiano. Le finalità del CNSAS, definite con chiarezza dalla legge, sono:

- ❖ il soccorso degli infortunati, dei pericolanti ed il recupero dei caduti nel territorio montano, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio nazionale
- ❖ contribuire alla prevenzione e alla vigilanza degli infortuni nell'esercizio delle attività connesse in queste zone
- ❖ concorrere al soccorso in caso di calamità, in cooperazione con le strutture della Protezione Civile, nell'ambito delle proprie competenze tecniche e istituzionali.

Il CNSAS provvede al soccorso degli infortunati, dei pericolanti e al recupero dei caduti nel territorio montano, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio nazionale. Contribuisce inoltre alla prevenzione e vigilanza delle attività riguardanti gli sport di montagna e alle attività speleologiche in queste stesse zone. Essendo anche una struttura nazionale operativa del servizio nazionale della protezione civile presta attività al di fuori dell'ambiente montano in caso di calamità naturale.

Inoltre ad esso è affidata la funzione di coordinamento nel caso di intervento di diverse organizzazioni di soccorso in ambito alpino o in ambiente impervio od ostile, e le sue strutture sono indicate alle regioni come «*soggetti di riferimento esclusivo per l'attuazione del soccorso nel territorio montano ed in ambiente ipogeo*»

Il Soccorso Alpino è fortemente impegnato in attività di prevenzione, tutti gli anni vengono organizzate delle Giornate a livello Nazionale in collaborazione con le Scuole del CAI, di informazione al fine di sensibilizzare, accrescere la consapevolezza dei limiti personali per prevenire gli incidenti. Il Servizio regionale Lombardo ha anche editorializzato una collana di opuscoli informativi sulle diverse discipline. Non ultimo sempre in collaborazione con il CAI serate a Tema sulla sicurezza.



SOCIETÀ IMPIANTI DI RISALITA per l'effettuazione del soccorso in
linea.

SOCIETÀ IMPIANTI DI RISALITA per l'effettuazione e la gestione del
soccorso nei demani sciabili, durante il periodo di apertura degli impianti.



Il Soccorso Alpino presta la sua collaborazione con il Servizio Regionale di Protezione Civile nelle Maxi Emergenze: Alluvioni, Terremoti emergenze neve etc... , nel monitoraggio di frane torrenti, ghiacciai e laghi effimeri e nel recupero di Bestiame selvatico e domestico





S.A.S.P.
SOCCORSO ALPINO
SPELEOLOGICO
PIEMONTESE

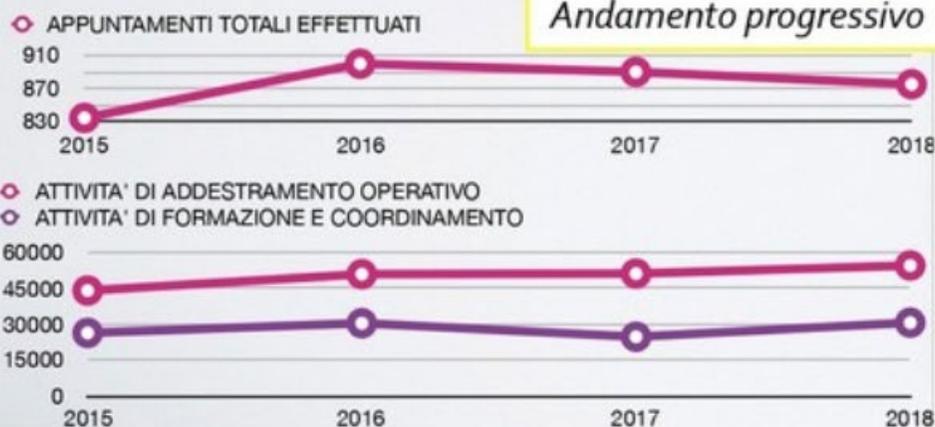
Addestramenti/Formazione

RAPPORTO DI ATTIVITA' ANNO 2018

Appuntamenti totali effettuati 876

**Attività di addestramento operativo
Ore uomo svolte 54.393**

**Attività di formazione e coordinamento
Ore uomo svolte 30.611**



Per garantire un elevato standard d'intervento ed il successo delle missioni di soccorso tutti gli operatori del CNSAS devono sottoporsi ad un dettagliato piano formativo, che dopo le verifiche d'accesso per entrare nel Corpo, garantisce un iter costante di addestramento e formazione :

Gli organi deputati a questo scopo sono le Scuole Nazionali:

- SCUOLA NAZIONALE TECNICI SOCCORSO ALPINO
- SCUOLA NAZIONALE TECNICI SOCCORSO SPELEO
- SCUOLA NAZIONALE MEDICI ALPINI
- SCUOLA NAZIONALE MEDICI SPELEO
- SCUOLA NAZIONALE UNITA' CINOFILE
- SCUOLA NAZIONALE DIRETTORI DELLE OPERAZIONI
- SCUOLA NAZIONALE FORRE
- SCUOLA NAZIONALE SPELEO SUB



Numeri

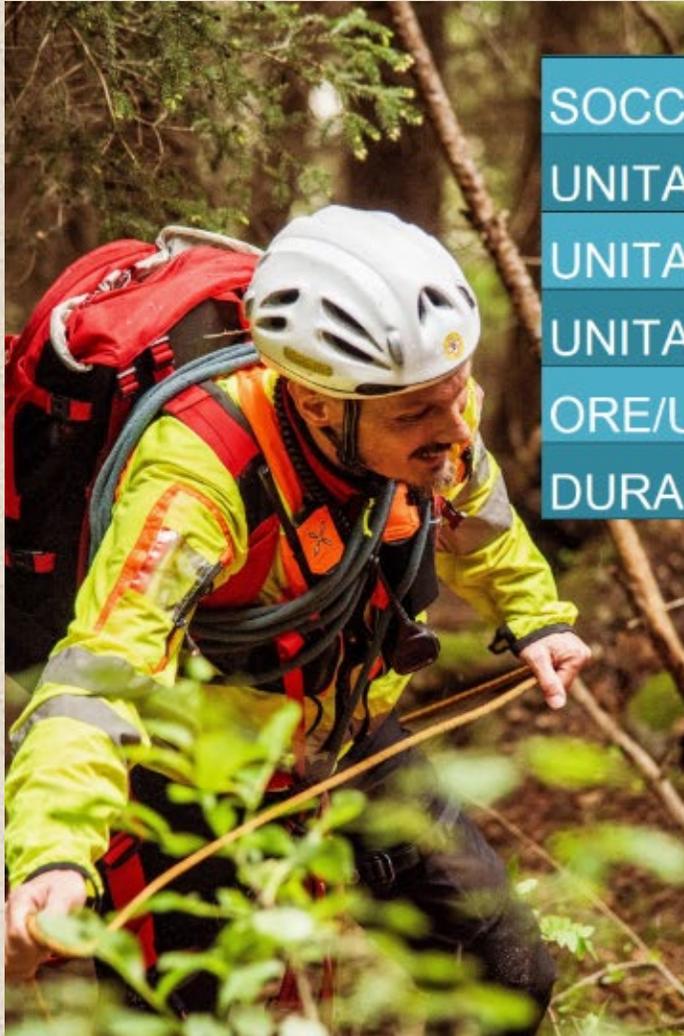
I numeri complessivi: Lockdown? Ma record di interventi

Nel 2020 si è registrato il più alto numero di interventi di soccorso nella storia del Corpo. In totale sono state compiute 10279 missioni, di cui 7658 in terreno impervio, con l'impiego di 43247 soccorritori

MISSIONI	
TERRENO IMPERVIO	7658
RICERCA	909
PISTE SCI	821
EVENTI DI PROTEZIONE CIVILE	619
FALSA CHIAMATA	113
INCIDENTI STRADALE	106
FORRA	26
VALANGA	21
SPELEOLOGICO	4
EVACUAZIONE IMPIANTI A FUNE	2
TOTALE EVENTI	10279

Dati: Direzione Nazionale CNSAS - 2021

Numeri



SOCCORRITORI	43.247
UNITA' CINOFILE	75
UNITA' CINOFILE VALANGA	20
UNITA' CINOFILE MOLECOLARI	9
ORE/UOMO	196.683
DURATA GG	29.459

I soccorritori impiegati

L'impegno degli uomini e delle donne
del Soccorso Alpino e Speleologico

Dati: Direzione Nazionale CNSAS - 2021

L'impiego del mezzo aereo



Il 43,6% degli interventi è stato effettuato con l'uso dell'elicottero

Il Soccorso Alpino e Speleologico opera prevalentemente con elicotteri dell'elisoccorso 118/SUEM



- | | |
|--------------------------|--------------------|
| 118 (SUEM) | PROTEZIONE CIVILE |
| VIGILI DEL FUOCO | PRIVATO |
| UNION AIUT ALPIN DOLOMIT | GUARDIA DI FINANZA |
| SAR | ALTRO |
| STRANIERO | POLIZIA |
| ESERCITO | CARABINIERI |

Dati: Direzione Nazionale CNSAS - 2021

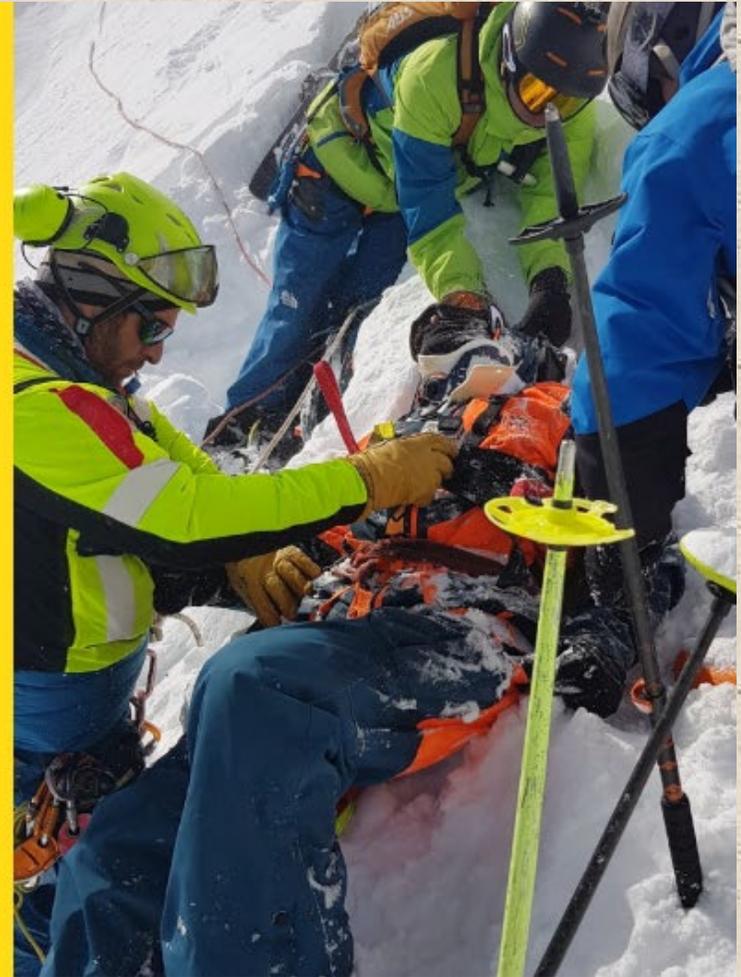
Cause degli incidenti

Le cause degli incidenti

10.279 totali

Il 2020 è stato in assoluto l'anno con più richieste al Soccorso Alpino e Speleologico

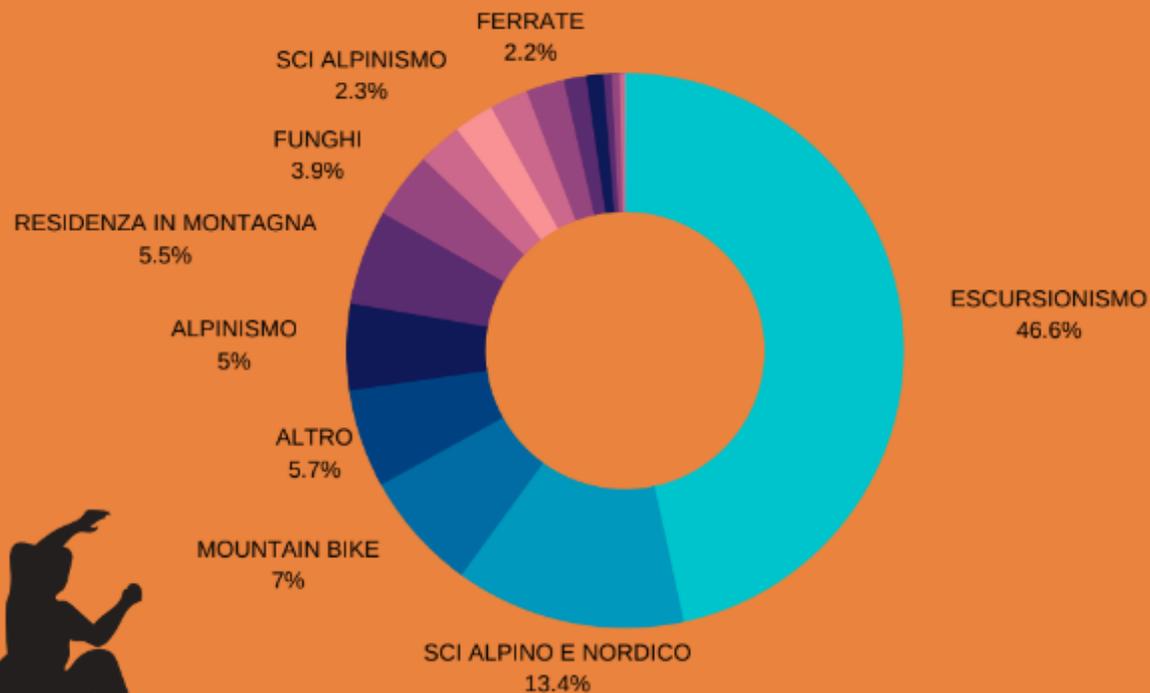
La caduta / scivolata è la causa principale
(oltre 4604 richieste per questa tipologia)



Cause degli incidenti

Attività al momento dell'incidente

ESCURSIONISMO	4579	46,6%
SCI ALPINO E NORDICO	1314	13,4%
MOUNTAIN BIKE	685	7,0%
ALTRO	563	5,7%
ALPINISMO	494	5,0%
RESIDENZA IN MONTAGNA	543	5,5%
FUNGHI	381	3,9%
LAVORO	252	2,6%
SCI ALPINISMO	230	2,3%
STRADALE	218	2,2%
FERRATE	217	2,2%
FALESIA	128	1,3%
SPORT DELL ARIA	97	1,0%
VENATORIA	47	0,5%
FORRA	45	0,5%
CASCATA GHIACCIO	25	0,3%
IMPIANTO A FUNE	6	0,1%
TOTALE	9824	100,0%

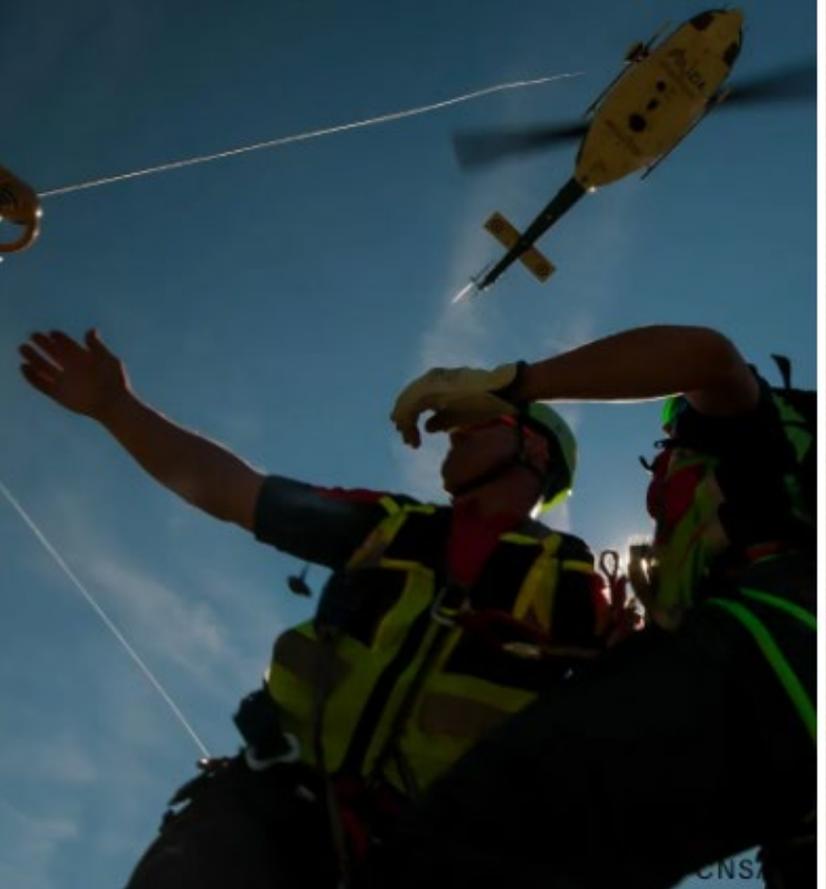


Dati: Direzione Nazionale CNSAS - 2021

Cause degli incidenti

Le cause degli incidenti

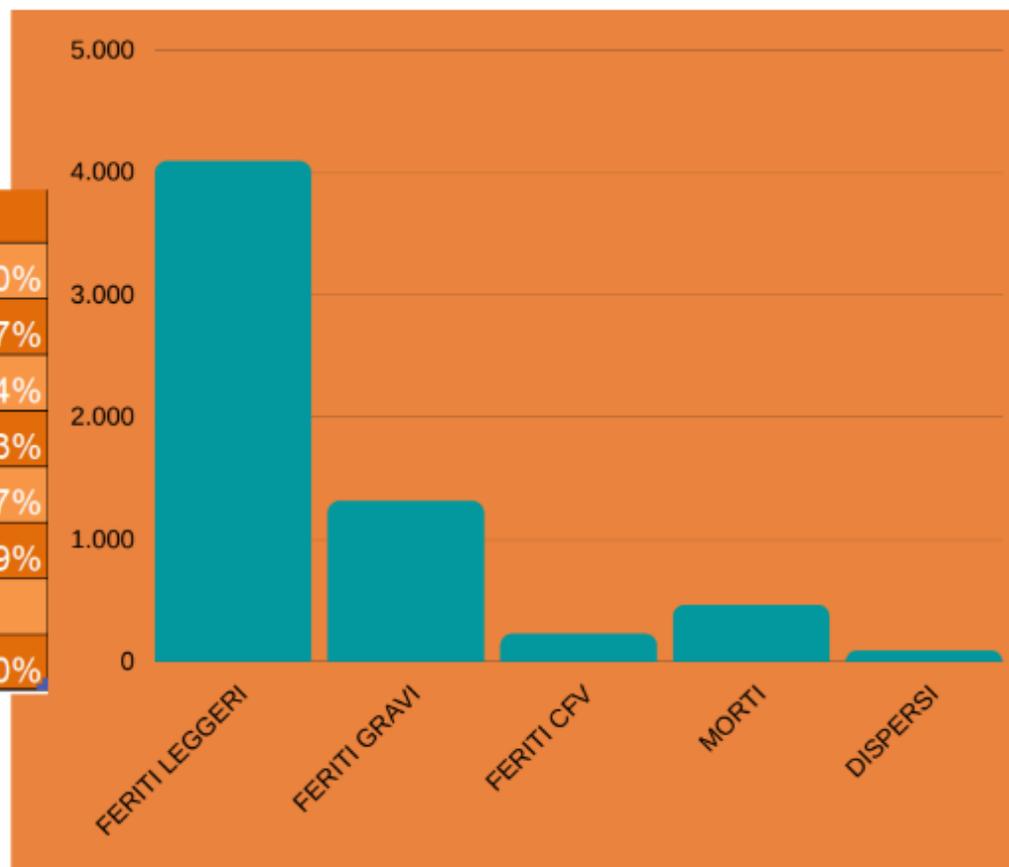
CADUTA/SCIVOLATA	4604	46,9%
INCAPACITA	2791	28,4%
MALORE	1158	11,8%
ALTRE	711	7,2%
MALTEMPO	356	3,6%
FRANA	23	0,2%
TECNICHE	55	0,6%
SHOCK ANAFILATTICO	62	0,6%
VALANGA	21	0,2%
FALSA CHIAMATA	37	0,4%
FOLGORAZIONE	6	0,1%
TOTALE	9824	100,0%



Numeri

Lo stato fisico

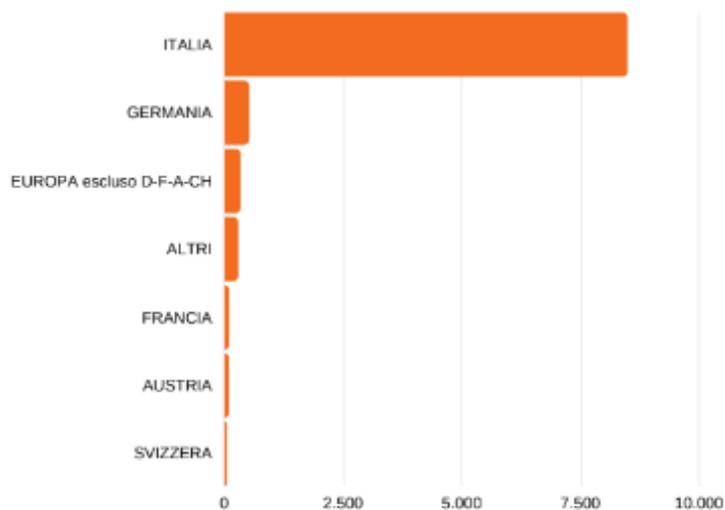
STATO FISICO		
ILLESI	3635	37,0%
FERITI LEGGERI	4093	41,7%
FERITI GRAVI	1313	13,4%
FERITI CFV	228	2,3%
MORTI	465	4,7%
DISPERSI	90	0,9%
TOTALE	9824	100,0%



Dati: Direzione Nazionale CNSAS - 2021

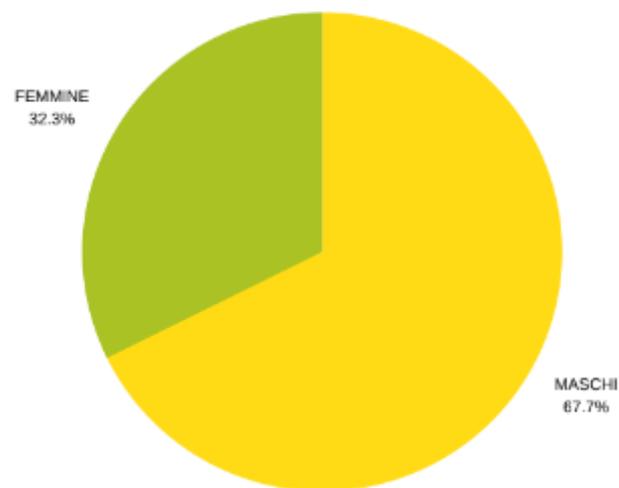
Numeri

Altri dati



Nazionalità

La nazionalità delle
persone soccorse

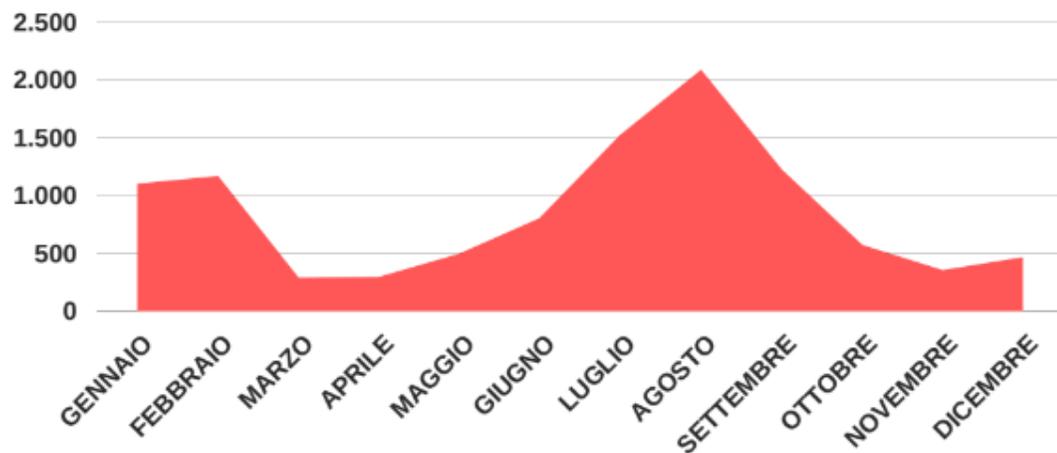


Sesso

Il genere delle
persone soccorse

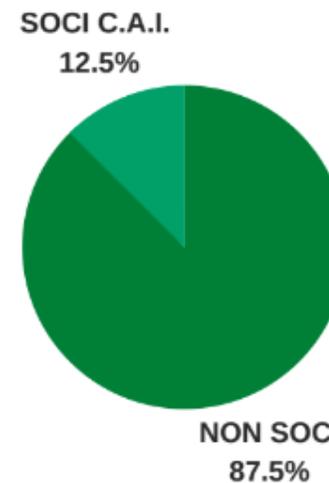
Numeri

Altri dati



Mese

La suddivisione nell'anno
degli interventi



Soci CAI soccorsi

Dati: Direzione Nazionale CNSAS - 2021

Grazie per L'attenzione

Buone gite a tutti!!!!